

RESPONSABILI SCIENTIFICI

WALTER ARTIBANI, STEFANIA GORI, STEFANO MARIA MAGRINI

DOCENTI

WALTER ARTIBANI	STEFANO MARIA MAGRINI
SANDRO BARNI	MONICA MANGONI
GIORDANO BERETTA	GIUSEPPE PROCOPIO
RENZO COLOMBO	RICCARDO VALDAGNI
ROBERTA GUNELLI	ELENA VERZONI
ALBERTO LAPINI	MARIA GIUSEPPA VITALE

LOCATION

ROYAL HOTEL CARLTON - Via Montebello, 8 - Bologna

CREDITI ECM

Il congresso ha ottenuto **nr 6 crediti ECM** per le seguenti figure professionali:
Biologo, Psicologo, Medico Chirurgo, discipline:
Anatomia Patologica, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Urologia.

OBIETTIVO FORMATIVO

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)



Associazione Italiana
Radioterapia e Oncologia clinica



siu Società Italiana
di Urologia
dal 1908



CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE DI



over SRL

COORDINAMENTO PROGETTO TMD
info@overgroup.eu
www.overgroup.eu



CONSENSUS
CONFERENCE TMD
TEAM MULTIDISCIPLINARE URO ONCOLOGICO

27 GIUGNO 2019
BOLOGNA

ROYAL HOTEL CARLTON - Via Montebello, 8

RAZIONALE

Le Società scientifiche coinvolte nel Progetto TMD (AIOM, AIRB, AIRO, AURO, CIPOMO, SIU, SIUrO) stanno condividendo da alcuni anni un lavoro approfondito sulle patologie uro-oncologiche per fornire documenti condivisi rivolti, tra gli altri, agli stakeholders istituzionali.

I punti imprescindibili rimangono la gestione multidisciplinare e multi professionale del paziente affetto da neoplasie genito-urinarie, la centralità del paziente nel processo decisionale clinico e assistenziale e la necessità di una formazione all'interdisciplinarietà e al management condiviso.

Lo strumento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) rappresenta una soluzione organizzativa-gestionale che rende possibile maggiore appropriatezza diagnostico-terapeutica, adesione a programmi di riabilitazione e di follow up, riproducibilità delle azioni e dei percorsi, e chiara identificazione degli attori

coinvolti in ciascuna fase del percorso e del profilo di responsabilità. In aggiunta il PDTA consente adattabilità e flessibilità alla realtà specifica e aggiornamento e miglioramento dei processi e dei percorsi, indicando la migliore sequenza temporale e spaziale delle attività da svolgere nel contesto di una determinata situazione organizzativa e di risorse.

Dopo aver approvato gli standard e gli item per la gestione multidisciplinare e multi-professionale dei pazienti con carcinoma prostatico nella Consensus Conference del 2016, e la definizione del PDTA, dei requisiti minimi e degli indicatori per il tumore della prostata le sette Società Scientifiche hanno lavorato quest'anno alla stesura finale delle parti mancanti delle tre patologie urooncologiche (Ca prostata, vescica, rene). L'appuntamento di giugno 2019 è quindi finalizzato alla condivisione del lavoro svolto in questi anni e alla votazione degli statement finali per il Ca vescica e rene.

PROGRAMMA

10.00 Welcome coffee

10.30 Presentazione e introduzione Progetto Team Multidisciplinari nei Tumori Urologici
W. Artibani, S. Barni, G. Beretta, R. Gunelli, A. Lapini, S. Magrini, M. Mangoni

SESSIONE 1
PDTA E INDICATORI.
IL CARCINOMA DEL RENE
Moderatori: **W. Artibani, G. Beretta, S. Magrini**

10.45 Consensus:
PDTA e Indicatori di Qualità
Il Carcinoma del Rene
A. Lapini, M.G. Vitale

Discussione

14.00 Light lunch

SESSIONE 2
PDTA E INDICATORI.
IL CARCINOMA DELLA VESCICA
Moderatori: **S. Barni, R. Gunelli, M. Mangoni**

14.45 Consensus:
PDTA, volumi minimi e indicatori di Qualità.
Il Carcinoma della vescica
R. Colombo

Discussione

SESSIONE 3
Carcinoma della Prostata
Moderatori: **R. Gunelli, G. Procopio, R. Valdagni**

16.45 Updates TMD Ca Prostata
E. Verzoni

Discussione

17.15 Tavola rotonda:
Nuovi approcci terapeutici e innovazione sostenibile
Carcinoma prostata, Carcinoma rene, Carcinoma vescica
W. Artibani, S. Barni, G. Beretta, R. Gunelli, A. Lapini, S. Magrini, M. Mangoni

17.30 Fine lavori e compilazione questionario ECM

